

SEZIONE B

(5° anno Scuola Primaria)

TEMA

**Qual è il difetto che
maggiormente mi rimprovero?**

1° posto Antonino MARTINEZ

2° posto Marco POMA

3° posto *ex aequo* Antonella PELLEGRINO

» » » Irene CROCE

» » » Claudia ROZZISI

1° POSTO

ANTONINO MARTINEZ

nato a Erice il 20.08.1999

residente a Erice

via Tangi, 35



Una persona per quanto brava e perfetta possa essere ha sempre un proprio difetto...

Io sono un bambino molto vivace, questo fa parte del mio carattere e spesso ispira simpatia.

Quello che non piace di me è la mia altezza, sono basso e a causa di ciò tutti mi prendono in giro e mi dicono: “Tappo, tappo”.

Anche nel mio sport preferito rimpiango di non essere alto perché gioco in una squadra di calcio ad Alcamo che si chiama Adelskam, gioco nel ruolo di difensore e quindi non posso aspirare a una grande carriera essendo così basso.

Un altro difetto è la stupidità di compiere certe azioni come quando mi sono fatto mettere in punizione per quattro mesi per aver detto una bugia gravissima alla mamma.

Ma il difetto che mi rimprovero di più è quello di emozionarmi troppo, infatti quando perdo a carte piango e poi tutti mi dicono che non sono un “uomo”; riesco a trattenermi solo quando perdo al calcio.

Io non vorrei avere nessuno di questi difetti, però se non ne avessi nessuno ne avrei un altro: quello di essere un “uomo troppo perfetto.”

Secondo me non avere difetti porta ad essere isolati e senza amici, ed io senza amici non saprei come fare, non saprei vivere.

In aderenza alla traccia proposta, l'alunno, attraverso questo elaborato, manifesta piena consapevolezza dei propri difetti, impegno a volerli superare e spirito sportivo che aiuta ad accettare la sconfitta e a diventare "uomo".

Emerge, infine, la valorizzazione dei difetti come carattere distintivo di una persona apprezzata come tali dagli amici.

ins. Antonina Ferlito

2° POSTO

MARCO POMA

nato a Erice il 31.10.1999
residente a Buseto Palizzolo
via Firenze, 27



Io sono un ragazzo che frequenta la Scuola Primaria, ho tanti difetti come quello di essere testardo, ma quello che mi rimprovero di più è di essere disordinato.

Il maestro della banda musicale "G. Candela", dove io suono, ha trasformato questo difetto in un pregio: dice che i percussionisti sono molto, ma molto disordinati, e dice anche che io sono il più ordinato di tutti.

Quando prendo un giocattolo, dei vestiti, dei fumetti, ecc., non li rimetto mai al loro posto e mia madre mi sgrida, mi sprona ad essere più attento ma alla fine mette tutto a posto lei.

Io vorrei migliorare ed essere più ordinato, ma questo difetto fa parte di me, ormai scorre nelle mie vene.

Un altro mio difetto è quello di "ribattere": voglio avere sempre ragione!

Vorrei migliorare in tutti e due i miei difetti, ma credo che una piccola parte resterà sempre dentro di me.

L'elaborato è pertinente alla traccia proposta. L'alunno, nel descrivere quello che per lui è il suo principale difetto, ne mette in evidenza, però, il lato positivo, per cui l'essere disordinato viene visto come un pregio in quanto manifestazione di creatività.

Si nota, infine, l'impegno a voler superare i propri difetti ma, allo stesso tempo, la consapevolezza che essi fanno parte del proprio carattere.

ins. Antonina Ferlito

3° POSTO EX AEQUO

ANTONELLA PELLEGRINO

nata a Erice il 18.12.1999
residente a Buseto Palizzolo
via Panfalone, 4



Sono una ragazzina di 10 anni, abito a Buseto Palizzolo. Mi piace stare a contatto con la natura: ascoltare il fruscio degli alberi che si muovono, sentire i versi degli uccelli (anche se in inverno la natura è profondamente addormentata).

La materia che a me non piace è la matematica. Mi piacciono gli animali come i cagnolini e i gattini con cui passo molto tempo: mi piace osservarli e quindi capire il loro carattere.

A volte non ascolto i miei genitori che mi portano sulla buona strada: questo è un difetto che vorrei modificare.

Altre volte vorrei essere un po' più sveglia e non avere la testa fra le nuvole, invece altre volte vorrei essere più matura per capire quando sbaglio, ma alla mia età è difficile capire bene gli sbagli che si commettono.

Altre volte mi piacerebbe non essere gelosa quando le mie amiche sono con le loro amiche e non con me.

Vorrei che tutti mi capissero e mi perdonassero quando certe volte li faccio arrabbiare.

Mi piacerebbe essere perfetta ma nessuno di noi lo è. Spero che quando crescerò i miei difetti passeranno e io avrò una vita più semplice.

3° POSTO EX AEQUO

IRENE CROCE

nata a Erice il 22.03.1999
residente a Buseto Palizzolo
via Andrea Spada, 72



Oggi 5 marzo 2010 io e i miei compagni ci troviamo nella Scuola Secondaria di 1° grado per il concorso EL.ME. che consiste nello svolgimento di un tema. Quest'anno il tema tratta di un nostro difetto che ci rimproveriamo maggiormente.

Il difetto che mi rimprovero maggiormente è quello di essere testarda, infatti spesso non ascolto i miei genitori. Sono testarda perché quando arrivo da scuola non voglio fare i compiti, ma guardare la televisione per rilassarmi un po'; il tempo passa in fretta e i compiti li faccio la sera tardi, infatti l'indomani ho sempre sonno.

Non ascolto i miei genitori perché sono sempre contraria su quello che dicono, infatti ogni volta che mi chiamano io non rispondo.

Purtroppo sono anche troppo curiosa, infatti quando qualcuno mi dice che ha un segreto io lo voglio sapere.

A volte, quando faccio le verifiche, sono pasticciona perché temo di sbagliare.

Un altro difetto è che non ho molto voglia di andare in chiesa: io mi rimprovero di ciò ma poi comunque ci vado.

Sono una ragazzina che si affeziona subito alle persone, infatti quest'estate mi è capitato di conoscere una bambina, siamo

diventate ottime amiche, però lei se n'è andata perché abita in Emilia Romagna e io mi sono rattristata.

Insomma, posso avere dei piccoli difetti, ma non mi preoccupa tanto perché ogni persona ha dei difetti, non c'è nessuno che non ne ha e spero che crescendo io possa migliorarmi.

3° POSTO EX AEQUO

CLAUDIA ROZZISI

nata a Erice il 02.09.1999
residente a Buseto Palizzolo
via Francesco Fileccia, 7



Io sono una ragazzina timida, con molti difetti: sono un po' presuntuosa, vanitosa, mi arrabbio facilmente e sono molto gelosa.

Il difetto maggiore è proprio la "gelosia": sono gelosissima di mio fratello. Quando lui arriva da scuola, e con la mamma si fanno le coccole, io corro da lei per non farli abbracciare. La mamma mi rimprovera perché tutto il giorno non le ho fatto le coccole e solo quando arriva mio fratello corro da lei. Allora la notte penso come potrei fare per "combattere" il mio difetto ma l'indomani succede la stessa scenata di gelosia.

Spero che non abbiate pensato che io sia cattiva, perché delle volte riesco a contenermi e cerco di combattere per superare gli "attacchi" di gelosia.

Questo difetti non mi piacciono, e non li vorrei, ma non potrei essere perfetta perché nessuno è perfetto.